

## Cesena

DEPOSITATE LE LE LISTE PRI

## Per l'Edera romagnola pronti i candidati

Renato Lelli capolista al plurinominale del Senato  
Al vertice della lista per la Camera il ravennate Gambi

## CESENA

Nella prima serata di ieri il Pri si è recato in Corte d'Appello ed ha depositato la lista dei propri candidati per le elezioni del 4 marzo, tra i quali spiccano anche molti nomi cesenati e romagnoli, tra vecchie conoscenze dell'Edera e novità: almeno per quanto riguarda l'esporsi con una candidatura.

Il Pri, che ha scavalcato appoggiandosi su "Ala" (di Denis Verdini) la necessità di raccogliere le firme, sondaggi alla mano, non ha troppe chance di superare quello sbarramento al 3% nazionale che porta a collocare in Parlamento un proprio membro.

Il 4 marzo sarà però per l'Edera un bando di prova importante soprattutto su scala locale. Dove, ad esempio a Cesena, potrà misurare il proprio peso in vista delle Amministrative 2019. Un voto, quello per il nuovo sindaco, che ancora politicamente parlando è lontano "un'era geologica". Ma che vede ad ora un riavvicinamento dell'Edera cesenate al Pd ed all'area di Centro sinistra.

## I candidati

L'attualità è quella della consultazione per eleggere il Governo nazionale. I romagnoli in corsa per l'Edera sono molti.

Partendo dalle liste per il plurinominale al Senato (coloro che vengono eletti col sistema proporzionale) il capolista nel collegio Emilia Romagna 01 sarà Renato Lelli: che del Pri di Cesena fa parte della triade del segretariato. In lista anche Isa Canducci, che fa parte dell'esecutivo del Pri di Rimini nominato lo scorso novembre.



Renato Lelli (Pri Cesena)

Con lei anche Filippo Baldacci, forlivese e medico ospedaliero a Lugo e la ex consigliere regionale Pri Luisa Babini di Ravenna.

Restando al Senato, ma passando all'Uninominale, tra i nomi cesenati in evidenza c'è quello di Dea Angela Severi: insegnante e moglie di Giuseppe Corzani che eletto nelle liste Pri è stato anche assessore a Forlì.

Qui compare nuovamente anche Luisa Babini.

IERI I NOMINATIVI  
IN CORTE D'APPELLO

La ristoratrice  
cesenaticense  
Monica Rossi  
in lista

C'è anche Luca Ferrini  
già segretario regionale

## Camera dei Deputati

Il plurinominale della Camera vede come capolista nel collegio romagnolo il ravennate Paolo Gambi (membro anche del direttivo nazionale che ha voluto l'alleanza con Verdini in vista del voto) ed il ritorno alla candidatura da parte dell'avvocato cesenate Luca Ferrini: che per l'Edera è stato in passato anche segretario Regionale ed a Cesena ha avuto anche una candidatura alla corsa per diventare sindaco.

Inserita nel plurinominale anche l'insegnante meldolese Maria Concetta Schittinelli.

L'uninominale della Camera vede candidata Monica Rossi: ristoratrice cesenaticense. Con anche Paolo Gambi, il riminese Gianluca Sartini e Luigi Asciano: dirigente scolastico di Forlì.

Nuovo ospedale:  
«Serve continuare  
sulla strada giusta»

Corrado Augusto Patrignani (Confcommercio):  
«Lavorare in parallelo  
contro le criticità attuali»

## CESENA

«Un ambiente favorevole allo sviluppo scaturisce anche da un territorio forte sui fondamentali: sicurezza e sanità».

Lo rimarca il presidente Confcommercio cesenate Corrado Augusto Patrignani, che fin dalla sua fase embrionale ha appoggiato il progetto del nuovo ospedale di Cesena.

«Servizi pubblici fondamentali forti - osserva Patrignani - e un rete di welfare territoriale che li affianchi: questa la strada per migliorare la qualità della vita delle persone e, di riflesso, rendere più favorevole l'ambiente per lo sviluppo. Per questo Confcommercio ha subito rimarcato che il nuovo ospedale era una partita da vincere e ha richiesto in tal senso l'appoggio trasversale di tutte le forze politiche e sociali. L'ufficializzazione del finanziamento regionale di 100 milioni di euro, comunicato dal presidente della Regione Bonaccini e dal sindaco di Cesena Paolo Lucchi, è un passaggio cruciale e Confcommercio plaude alla tenacia con cui si sta procedendo. Ora si tratta di andare avanti in questa direzione nel progetto di realizzazione della struttura ospedaliera a Villachiviche. Noi chiediamo all'amministrazione di continuare a rendere massimamente trasparente il percorso di avanzamento, in modo tale che i tempi di esecuzione dei vari passaggi possano essere compresi e condivisi dalla cittadinanza. Insieme servirà mantenere alta l'offerta di sanità locale e migliorare le criticità fra cui le liste di attesa troppo folte».



Corrado Augusto Patrignani

Landi e Gozi hanno fissato  
gli obiettivi in vista del voto

Per i cesenati  
candidati nel Pd  
33 giorni di incontri  
e ascolto

## CESENA

Per i candidati Pd cesenati nella corsa del 4 marzo ieri è stata la giornata della presa in carico della corsa che li vedrà protagonisti.

«Ho firmato formalmente l'accettazione della candidatura alla Camera - ha spiegato Fabrizio Landi - In questi 33 giorni che ci separano dal voto incontrerò le esigenze, i problemi e i punti di forza della nostra comunità. Da Cesena a Verghereto, da Bellaria a Cesenatico, da Savignano a Santa Sofia, avrò modo di ascoltare tanti studenti, lavoratori, pensionati, imprenditori e disoccupati. Con fisso l'obiettivo di rappresentare al meglio il nostro territorio».

Per Landi il primo appuntamento è mercoledì alle 20:45 presso la Sede del Pd di Cesena... «Per cominciare assieme la strada verso il 4 marzo e speriamo anche oltre» scrive.

Sandro Gozi si è detto subito: «Molto felice di essere candidato alla Camera dei Deputati nella



Fabrizio Landi e Sandro Gozi

mia Romagna. È la terra in cui sono nato e cresciuto prima di vivere tantissime esperienze Europee, e rappresentarla è il più grande onore che potessi ricevere. Ringrazio il Pd nazionale per la scelta, e il Pd locale che mi ha dato fiducia riconoscendo il lavoro fatto. Sarà un mese intenso e importante per il futuro dell'Italia e dell'Europa».



## C'ERA DI MAIO CON GRILLO AL VIDIA

CESENA. L'attesa di una buona fetta del pubblico pagante due sere fa al Vidia è stata ampiamente soddisfatta nell'assistere allo spettacolo "Fake" di Beppe Grillo: visto che per buona parte il suo show è stato un ampio spot elettorale per il Movimento 5 Stelle. Non è mancata però la "sorpresa". Quella di vedere tra il pubblico anche Luigi Di Maio: capo politico del-

l'M5s o come sovente si definisce con una metafora non presente nella formale realtà istituzionale "candidato premier". Grillo e Di Maio, nei camerini, hanno anche dato vita ad uno sketch poi irradiato sui social. Con Di Maio (inquadro) e il comico genovese (fuori campo) che simulavano di "parlare male" l'uno dell'altro, prima di abbracciarsi a fronte telecamera.